

DECRETO DEL DIRIGENTE TECNICO DEL SETTORE "FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI"

Oggetto: **Settore FALQ – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Affidamento diretto fornitura di reagenti per analisi di biologia molecolare per il Laboratorio Fitopatologico del Servizio Fitosanitario Regionale - Marche - AMAP - Impegno complessivo di Euro 561,20, I.V.A. inclusa, a favore di D.B.A. Italia S.r.l. – Bilancio 2026 – CIG BB00AB06A5 – CUP C59I25001180007**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. n. 11 del 12.05.2022 concernente la "Trasformazione dell'A.S.S.A.M. nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 420 del 18 marzo 2024 che designa per l'incarico di Direttore dell'AMAP, la dott.ssa Francesca Severini;

VISTA la Deliberazione CDA AMAP n. 16 del 30.04.2024 che nomina per l'incarico di Direttore dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" la dott.ssa Francesca Severini, a decorrere dal 01.05.2024, incarico con cui vengono assorbite anche le funzioni del Dirigente del Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni", ad oggi vacante;

VISTE le Deliberazioni CDA AMAP n. 13 del 28.02.2023 (Approvazione del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'AMAP), n. 19 del 19.04.2023 (Approvazione dell'assetto organizzativo macro dell'AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore) e n. 33 del 20.07.2023 (Modifica dell'assetto organizzativo macro dell'AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore);

VISTO il Decreto del Direttore n. 258 del 29.08.2023 (Conferimento incarichi delle posizioni di elevata qualificazione AMAP);

VISTA la Deliberazione CDA AMAP n. 57 del 30.10.2025 (Approvazione "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia);

VISTA la Deliberazione CDA AMAP n. 60 del 02.12.2025 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2026 con proiezione triennale 2026/2028);

VISTA la Deliberazione CDA AMAP n. 62 del 02.12.2025 (Approvazione del bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028);

VISTO il Regolamento Amministrativo e Contabile approvato con Deliberazione CDA n. 17 del 30.03.2023.

DECRETA

- di approvare la proposta formulata dal Responsabile del Progetto e, per l'effetto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" approvato con deliberazione del CDA n. 57 del 30.10.2025, nonché ai sensi dell'art. 50,



comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., l'affidamento diretto, tramite la piattaforma telematica di negoziazione Net4market, e l'impegno della somma di Euro 561,20, I.V.A. inclusa (imponibile Euro 460,00 + I.V.A. 22% Euro 101,20) a favore della società D.B.A. Italia S.r.l., P.I. 07484470153, per la fornitura di reagenti per analisi di biologia molecolare per il Laboratorio Fitopatologico del Servizio Fitosanitario Regionale – Marche - AMAP, descritta nel documento istruttorio, sul Bilancio AMAP 2026, con proiezione triennale 2026-2028, annualità 2026, progetto "Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria" cod. 4.1, Categoria "Mezzi Tecnici", Tipologia di spesa "Materiale di consumo", cod. 20.20.06. Trattandosi di mera fornitura non si rende necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia, nonché ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'invio tramite PEC della lettera di affidamento della fornitura alla società sopra indicata, il cui schema si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente al "Patto d'integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità", comprensiva anche dei dati per la fatturazione elettronica, firmata digitalmente dalla Dott.ssa Francesca Severini, in qualità di Dirigente del Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni";
- di nominare "Responsabile unico del progetto", ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia, nonché ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., il Dott. Sandro Nardi, responsabile della E.Q. "Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, Difesa integrata, Studi e Sperimentazione";
- di precisare che è stata effettuata la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che, in attuazione delle indicazioni emanate con Delibera Anac n. 582 del 13.12.2023, per la fornitura di che trattasi si è provveduto a richiedere il seguente CIG: BB00AB06A5. Il CUP relativo al progetto è: C59I25001180007;
- di specificare che l'appalto non è suddiviso in lotti, visto l'esiguo ammontare e la specificità della fornitura richiesta;
- di precisare che non sussiste interesse tranfrontaliero certo ai sensi dell'art 48, comma 2, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di procedere con successivo atto alla liquidazione e pagamento della somma suddetta previa verifica di regolare esecuzione e di regolarità contributiva;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

LA DIRIGENTE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge regionale n. 11 del 12.05.2022;
- L.R. 16.01.1995 n. 11 (Istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale);
- Deliberazione CDA AMAP n. 19 del 19.04.2023;
- Legge regionale n. 13 del 18.05.2004;
- Deliberazione Giunta Regionale Marche (D.G.R.M.) n. 1570 del 28 novembre 2022 recante linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP;
- D.Lgs n. 19 del 2 febbraio 2021;
- Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016;
- Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021;
- Decreto del Dirigente n. 166 del 14 giugno 2022;
- Regolamento (UE) 2017/625;
- Deliberazione CDA AMAP n. 57 del 30.10.2025 (Approvazione Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia);
- Deliberazione CDA AMAP n. 60 del 02.12.2025 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2026 con proiezione triennale 2026/2028);
- Deliberazione CDA AMAP n. 62 del 02.12.2025 (Approvazione del bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028);
- D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i..

Motivazione

Con legge regionale n. 11 del 12.05.2022 l'A.S.S.A.M. è stata trasformata in ente pubblico non economico denominato Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

L'art. 2, comma 2, lettera b stabilisce che l'Agenzia esercita le funzioni di "gestione del Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con L.R. 11/95".

Le competenze del Servizio Fitosanitario Regionale (di seguito SFR) sono svolte all'interno della Agenzia dal Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni" (di seguito Settore FALQ) istituito con Deliberazione CDA AMAP n. 19 del 19.04.2023.

La Legge regionale n. 13 del 18.05.2004 dispone le "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e la D.G.R.M. n. 1570 del 28.11.2022 definisce le linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia.

Il programma operativo 2026 con proiezione triennale 2026 – 2028, approvato con Deliberazione CDA AMAP n. 60 del 02.12.2025, ed il relativo bilancio di previsione dell'Agenzia, approvato con Deliberazione CDA AMAP n. 62 di pari data, prevedono per lo svolgimento delle attività del Settore FALQ, l'acquisto dei beni e servizi necessari.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 istituisce un quadro comunitario di protezione contro gli organismi nocivi alle piante ed il D.Lgs n. 19 del 02.02.2021 affida le competenze territoriali ai Servizi Fitosanitari Regionali.



Tra le competenze fondamentali del Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e qualità delle produzioni", è indicata la diagnosi degli organismi nocivi ai vegetali nell'ambito dei controlli e delle altre attività ufficiali.

Con Decreto del Dirigente n. 166 del 14.06.2022, il Laboratorio Fitopatologico del settore FALQ (di seguito Laboratorio Fitopatologico) operante presso la sede dell'Agenzia di Osimo (AN), è stato designato, sentito il parere del Comitato Fitosanitario Nazionale, quale Laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione Marche ai sensi Reg. (UE) 2017/625 e dell'art. 14 del Dlgs n. 19 del 2 febbraio 2021, per l'esecuzione di prove nell'ambito delle altre attività ufficiali.

Il Laboratorio Fitopatologico è parte della Rete nazionale per la protezione delle piante, di cui all'art. 16 del Dlgs n. 19 del 2 febbraio 2021.

Inoltre, per una completa operabilità delle diagnosi ufficiali, il Laboratorio Fitopatologico si sta organizzando per operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025. Infatti, il Regolamento UE 2017/625 "Relativo ai controlli ufficiali di: alimenti, mangimi, salute e benessere animali, sanità delle piante, prodotti fitosanitari" ed i regolamenti delegati definiscono i requisiti dei laboratori ufficiali di diagnosi fitosanitaria e dispongono l'obbligo di operare, almeno per alcune prove nell'ambito dei controlli ufficiali, secondo la norma EN ISO/IEC 17025.

Tra le attività richieste per l'esecuzione di prove ufficiali, i laboratori della Rete nazionale per la protezione delle piante sono tenuti a partecipare a test di confronto organizzati a livello nazionale dal Laboratorio nazionale di riferimento del CREA-DC. Per poter partecipare alle prove comparative, Proficiency test (PT), organizzate nell'ambito dell'attività di coordinamento dei laboratori ufficiali e per l'esecuzione delle attività diagnostiche ufficiali, incluse quelle svolte nell'ambito del Programma Nazionale di Indagine (PNI) di cui all'articolo 27 del D.Lgs. 02.02.2021 n. 19, il Laboratorio Fitopatologico ha la necessità di effettuare analisi con metodi biomolecolari. Tra questi sono da alcuni anni impiegati protocolli "Real Time PCR".

Per l'esecuzione delle suddette prove ufficiali il Laboratorio Fitopatologico deve attenersi, nelle proprie procedure operative, a protocolli ufficiali o pubblicati su bibliografia scientifica, nei quali sono indicati i prodotti commerciali specifici da utilizzare.

Per l'esecuzione dei PT, il Laboratorio nazionale di riferimento del CREA-DC individua tramite protocolli di lavoro condivisi con i laboratori ufficiali, i prodotti commerciali specifici da utilizzare al fine di eseguire prove comparative adeguate tra i laboratori della rete nazionale.

Per quanto esposto si ritiene necessario e non differibile procedere all'acquisto dei seguenti reagenti per la diagnostica molecolare:

- n. 1 HotGoldStar Mix (1 kit/200 rxn);
- n. 1 UltraRun® LongRange PCR Kit (100rxns).

L'acquisto del suddetto materiale è effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento 2021/690 UE che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi ed alle statistiche europee (programma per il mercato unico).

Pertanto, è stato richiesto per le vie brevi, alla società D.B.A. Italia S.r.l., P.I. 07484470153, rivenditore su territorio italiano di entrambi i prodotti commerciali individuati, un preventivo di spesa per la fornitura dei reagenti per il Laboratorio Fitopatologico, scelta che comunque risulta rispettare il principio di rotazione esplicitato all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dato che non è stata affidata alla società sopra citata la fornitura immediatamente precedente avente analogo CPV (38951000-6 - Reazione a catena della polimerase in tempo reale). Inoltre, l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sancisce che "è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro".



Non è stato possibile includere la presente fornitura nel contratto di durata triennale, stipulato per il medesimo CPV, in quanto la società affidataria del suddetto contratto non commercializza i prodotti richiesti.

Con preventivo Prot. AMAP n. 2314 del 25.03.2026, conservato agli atti, la società D.B.A. Italia S.r.l., P.I. 07484470153, ha comunicato la disponibilità ad eseguire la fornitura in questione per il corrispettivo di Euro 460,00, oltre all'I.V.A. dovuta per legge, spese di gestione ordine e di spedizione a temperatura controllata incluse, che si ritiene congruo.

Nella procedura di affidamento diretto, la modalità di scelta del contraente rientra nella discrezionalità della stazione appaltante. L'art. 18 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" approvato con deliberazione del CDA n. 57 del 30.10.2025, nonché l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., prevedono l'adozione della procedura di affidamento diretto per servizi e forniture, per importi inferiori a Euro 140.000,00 al netto dell'I.V.A., anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Si ritiene perciò necessario procedere all'affidamento diretto della fornitura di reagenti per analisi di biologia molecolare per il Laboratorio Fitopatologico del Servizio Fitosanitario Regionale – Marche - AMAP, a favore della società D.B.A. Italia S.r.l., P.I. 07484470153, per una somma complessiva di Euro 561,20, I.V.A. inclusa, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, sul Bilancio AMAP 2026, con proiezione triennale 2026-2028, annualità 2026, Progetto "Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria" cod. 4.1, Categoria "Mezzi Tecnici", Tipologia di spesa "Materiale di consumo", cod. 20.20.06.

Le ragioni che sono alla base dell'affidamento diretto di cui sopra, quale procedura semplificata di aggiudicazione, rispondono alla necessità di garantire tempestività, flessibilità, efficienza ed economicità del processo di acquisizione, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 1 - 11 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. In particolare, si pone l'attenzione sull'art. 1 di detto decreto, rubricato "principio del risultato" quale criterio interpretativo ed esplicativo dei più generali principi dell'azione amministrativa, orientata all'economicità ed efficacia.

Si propone di nominare "Responsabile unico del progetto", ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" dell'Agenzia, nonché ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, il Dott. Sandro Nardi, responsabile della E.Q. "Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio fitopatologico, Difesa integrata, Studi e Sperimentazione".

Prima di procedere è stato verificato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Si precisa che, in attuazione delle indicazioni emanate con Delibera Anac n. 582 del 13.12.2023 e s.m.i., per la fornitura di che trattasi si è provveduto a richiedere, a mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata dell'Agenzia Net4market, il seguente CIG BB00AB06A5. Il CUP relativo al progetto è: C59I25001180007.

Si specifica che, visto l'esiguo ammontare della fornitura e vista la specificità della stessa, l'appalto non è suddiviso in lotti e che per valore economico, lontananza dalle frontiere e caratteristiche della fornitura, non sussiste interesse tranfrontaliero certo ai sensi dell'art 48, comma 2, Decreto Lgs 36/2023 e s.m.i.. Infatti, nel caso specifico, la combinazione dei suddetti fattori lo rende inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori di altri Paesi membri.

Esito dell'istruttoria

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di adottare il presente atto al fine di autorizzare, ai sensi



dell'art. 18 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedure sotto soglia" approvato con deliberazione del CDA n. 57 del 30.10.2025, nonché ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., l'affidamento diretto della fornitura di reagenti per analisi di biologia molecolare per il Laboratorio Fitopatologico del Servizio Fitosanitario Regionale – Marche - AMAP - Impegno complessivo di Euro 561,20, I.V.A. inclusa, a favore della società D.B.A. Italia S.r.l. – Bilancio 2026 – CIG BB00AB06A5 - CUP C59I25001180007.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sandro Nardi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

"All 1 - Schema Lettera di affidamento fornitura"

